

REGIONE EMILIA - ROMAGNA
ACCORDO SULLE MODALITA' DI EROGAZIONE DEL
WELFARE AZIENDALE
(art. 12 CCDI per il personale del comparto - triennio
2021/2023)

Bologna, 03 novembre 2022

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1848 del 02 novembre 2022 con cui si autorizza la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva della Ipotesi di “Accordo sulle modalità di erogazione del Welfare Aziendale per i’ esercizio 2022 (art. 12 per il personale del comparto - triennio 2021/2023)”;

il giorno 03 novembre 2022,

le parti sottoscrivono

il presente “**Accordo sulle modalità di erogazione del Welfare Aziendale per i’ esercizio 2022 (art. 12 per il personale del comparto - triennio 2021/2023)**”.

1. LE RISORSE DISPONIBILI

Per le erogazioni dell’esercizio 2022 le risorse disponibili sono pari a euro 1.000.000.

Una quota di circa 100.000 euro annuali di tali risorse è destinata al sostegno delle famiglie dei dipendenti deceduti prima del collocamento in quiescenza.

Le modalità di gestione di questa quota sono descritte nel CCDI per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale per il personale del comparto per il triennio 2019-2021 sottoscritto definitivamente il 21 agosto 2019, all’art. 6 “Utilizzo del fondo per le famiglie dei lavoratori deceduti” la cui validità e modalità applicative sono qui confermate. L’importo individuale del premio assicurativo della polizza TCM (fringe benefit) incide per un massimo di 25 euro/anno.

Il presente accordo definisce le modalità di assegnazione delle somme disponibili al netto delle risorse già destinate al sostegno delle famiglie dei dipendenti deceduti. Le risorse disponibili sono pari a 900.000 euro detratte le spese per il servizio di erogazione dei buoni spesa.

2. I BENEFICIARI

I beneficiari del WA aziendale (beneficiari WA) sono individuati nel personale del comparto dipendente dalla Regione a tempo determinato e indeterminato, incluso il personale regionale in distacco presso altri Enti a cui si applica la normativa in materia di trattamento accessorio della Regione Emilia-Romagna.

Non accede ai benefici del WA il personale:

- in aspettativa non retribuita;
- che ha assunto incarichi retribuiti presso altri enti ai sensi dell’art. 23-bis del D.lgs. 165/2001;
- che ha assunto incarichi dirigenziali in regione ai sensi dell’art. 19 della LR 43/2001 e dell’art. 63 dello statuto;
- in part time per lo svolgimento di altra attività lavorativa;
- in comando presso altri Enti anche nel caso in cui l’ente, per sua scelta, intenda applicare la medesima disciplina regionale.

Per beneficiare del WA il personale, anche se cessato al momento dell’attribuzione del beneficio, deve essere stato in servizio nelle strutture dell’ente per almeno 8 mesi pari a 240 giorni, nel corso dell’anno precedente l’erogazione del beneficio. Nel calcolo del periodo minimo di 8 mesi, sono quindi esclusi i dipendenti che non accedono al beneficio come sopra indicati.

L’importo attribuito non è commisurato né riproporzionato al periodo di lavoro effettivo prestato nell’anno solare di riferimento.

3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL WA

Per sostenere il reddito delle famiglie, ai beneficiari WA sono destinati buoni spesa¹, in formato elettronico (buono spesa digitale) spendibile on line tramite apposito codice PNR/PIN e utilizzabile anche tramite il codice a barre. Il buono dà diritto di acquisto diretto di beni e servizi all'interno della rete degli esercizi convenzionati.

A seguito di richiesta in via telematica tramite la piattaforma predisposta dall'amministrazione regionale, l'importo relativo ai buoni spesa attribuito è differenziato come di seguito specificato:

- a) 175,00 euro, a tutti i beneficiari WA senza alcuna necessità di attestazione ISEE;
- b) 310,00 euro a tutti i beneficiari WA che auto-dichiarano il possesso di una attestazione ISEE Ordinario o Standard² inferiore o uguale a 35.000 euro, valida al momento della domanda;
- c) 575,00 euro a tutti i beneficiari WA che auto-dichiarano il possesso di una attestazione ISEE Ordinario o Standard³ inferiore o uguale a 25.000 euro, valida al momento della domanda.

Qualora il numero di richieste relative ai punti 3.b e 3.c eccedano le risorse disponibili gli importi individuali di cui ai punti a), b) e c) saranno ridotti di un importo pro-capite in base al numero di richiedenti fino al rispetto dei limiti di spesa.

I termini che saranno fissati per la presentazione delle richieste in via telematica sono inderogabili. A seguito della sottoscrizione del presente Accordo, dovrà essere attivata la programmazione dell'acquisto dei buoni spesa, l'informazione preventiva ai lavoratori per permettere a tutti, con ampio anticipo, l'acquisizione dell'attestazione ISEE se necessaria e, successivamente, le ulteriori procedure.

4. REIMPIEGO DI SOMME NON UTILIZZATE

Le somme non utilizzate per la polizza TCM e per l'erogazione dei buoni di cui al punto 3 saranno ripartite tra tutti i beneficiari che hanno presentato istanza relativa ai punti 3.a) e 3.b).

5. CONTROLLI SULLE AUTODICHIARAZIONI ISEE

Sulle dichiarazioni in materia di ISEE saranno svolti controlli a campione, in ottemperanza a quanto prescritto dal DPR 445/2000, *tramite* INPS.

I controlli verteranno sulla veridicità dell'appartenenza alla fascia ISEE autocertificata.

In caso di anomalie riscontrate, il beneficio non verrà erogato o verrà trattenuto l'importo corrispondente da cedolino se già erogato.

¹ Nell'esercizio 2022 i buoni spesa (Fringe benefit art. 51 comma 3 del TUIR) non sono soggetti a tassazione fino a 600 euro annui. Se si supera l'importo soglia, viene tassato per intero l'importo del benefit. Nella nostra amministrazione la quota dei 600 viene raggiunta sommando i 25 euro dalla polizza TCM di cui al punto 1) con i 575 euro dei benefici di cui al punto 3.c).

² ISEE Ordinario o standard 2022: utilizzabili per la generalità delle prestazioni sociali agevolate, prestazioni o servizi sociali assistenziali la cui erogazione dipende dalla situazione economica del nucleo richiedente, compresi i servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate.

³ ISEE Ordinario o standard 2022: utilizzabili per la generalità delle prestazioni sociali agevolate, prestazioni o servizi sociali assistenziali la cui erogazione dipende dalla situazione economica del nucleo richiedente, compresi i servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate.

6. MONITORAGGIO

Le parti si impegnano, una volta concluse tutte le procedure di questa annualità, comprese le erogazioni, ad analizzare gli andamenti del presente accordo al fine di adeguarne i contenuti per l'annualità successiva.

7. DICHIARAZIONE CONGIUNTA

L'Amministrazione si impegna a verificare, nell'applicazione dell'istituto, la sussistenza dei requisiti atti al non superamento del tetto imposto dalla normativa fiscale ai fini della nettizzazione delle somme messe a disposizione dei colleghi della Regione. Nel caso di superamento del tetto e alla determinazione di esiti sull'imponibile dei collaboratori, si impegna a dare tempestiva e puntuale informazione ai colleghi interessati.

Le parti si impegnano ad incontrarsi, dopo la chiusura della procedura relativa al riconoscimento del welfare aziendale 2022 e comunque appena finita la procedura corrente al fine di verificare la possibilità di mettere a disposizione ulteriori risorse. L'obiettivo congiunto è di integrare, con le necessarie risorse, la gamma di beni e servizi messi a disposizione dei collaboratori regionali (es. sussidi, piccoli prestiti, rimborsi utenze...).

Al fine di rendere ancora più rispondente alle esigenze individuali e collettive di questo particolare momento storico per le colleghe e i colleghi, si condivide quindi la necessità di avviare da subito un confronto.

Le Parti concordano sull'accompagnare questo confronto anche tramite occasioni di analisi/studio ed approfondimento ad hoc sulla disciplina fiscale in materia di risorse dedicate al Welfare aziendale.

Per la Regione Emilia-Romagna

| | |
|--|---------|
| Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni Francesco Raphael Frieri | FIRMATO |
| Direttore generale Assemblea Legislativa regionale Leonardo Draghetti | FIRMATO |
| Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio Cristiano Annovi | FIRMATO |
| Responsabile del Settore Funzionamento e Gestione Lea Maresca | FIRMATO |

Per le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 2016-2018

